

Sicilia alla Bit, Schifani “Puntiamo sulla destagionalizzazione”

Autore: Redazione

Data: 05 Febbraio 2024



MILANO (ITALPRESS) – Importanti i dati relativi ai flussi turistici 2023 presentati nel corso della BIT di Milano dal presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, e dall’assessore al Turismo, Elvira Amata. Il 2022 è stato l’anno della ripresa del turismo in Sicilia, è stato sottolineato. Con oltre 14 milioni 851 mila presenze (per il 56,6% italiane) si è praticamente tornati ai livelli pre-pandemici del 2019, che si era chiuso con oltre 15 milioni di pernottamenti, tra italiani e stranieri, è stato spiegato. Un andamento virtuoso che ha continuato a produrre i suoi effetti anche nei primi mesi del 2023 e che viene decisamente confermato dai dati provvisori del consuntivo d’anno, verosimilmente sottostimati e suscettibili di variazioni al rialzo, poichè in costante aggiornamento e

in fase di certificazione da parte di Istat.

Il dato annuo 2023 con oltre 16 milioni 462 mila presenze complessive rileva un incremento del 10,8% rispetto al 2022 a conferma del superamento della situazione pre-pandemica (2019) quando i pernottamenti nell'Isola avevano contabilizzato poco più di 15 milioni 115 mila unità. Il dato è ancora più macroscopico se si guarda alla componente straniera (+24,8% rispetto al 2022) che ha di fatto trainato l'andamento dei flussi turistici della Regione.

Infatti, in valore assoluto, nel corso del 2023 le presenze straniere ammontano a 8.040.818: un numero senz'altro incoraggiante che restituisce l'immagine di un comparto vivo, dinamico e in costante affermazione, a riprova dell'efficacia delle politiche di settore attuate dall'amministrazione regionale e del buon lavoro fatto in termini di individuazione dei mercati target e di azioni di promozione della destinazione.

Altro elemento interessante, che emerge dall'analisi dei dati più recenti, è relativo a uno degli obiettivi principali della programmazione regionale, ossia l'allungamento della stagione turistica e la diversificazione dell'offerta turistica. In tal senso, i dati provvisori del 2023 rilevano un flusso turistico non più concentrato esclusivamente nei mesi tipicamente estivi, come in passato, ma meglio distribuito nel corso dell'anno, caratterizzato da incrementi percentuali considerevoli specie nei mesi di bassa stagione – e in modo particolare tra gennaio e marzo – soprattutto per la componente straniera. Questo è un dato che la Regione rileva con sempre maggiore evidenza negli ultimi anni.

Anche nel 2023 stando ai dati provvisori, il comparto alberghiero, con oltre 11 milioni 778 mila presenze domina il panorama regionale della ricettività, ma resta assolutamente soddisfacente anche il dato dell'extra-alberghiero che, con oltre 4 milioni 680 mila presenze (di cui oltre 2 milioni 370 mila stranieri, +36,5%) registra un incremento del 13,5% sul 2022. Il mercato straniero continua a caratterizzarsi per una forte presenza francese e tedesca, ma si sta assistendo a una decisa avanzata di altri mercati, tra cui spiccano quello americano e quello britannico, rispettivamente al terzo e quarto posto nella classifica dei paesi di provenienza dei nostri clienti stranieri che, con 953.794 e 708.652 presenze registrano, nell'ordine, un +53,6% e un +20,7% sul dato dell'anno precedente.

“I dati sull'andamento dei flussi turistici in Sicilia – ha sottolineato il presidente della Regione, Renato Schifani, durante il suo intervento in conferenza stampa – sono senz'altro incoraggianti e restituiscono l'immagine di un comparto vivo, dinamico e in costante crescita post-pandemica. Un risultato che è frutto dell'efficacia delle politiche di settore poste in essere dall'amministrazione regionale e del lavoro fatto in termini di individuazione dei mercati-target e di azioni di promozione della destinazione. Seppur provvisori e verosimilmente sottostimati e suscettibili di variazioni al rialzo poichè in costante aggiornamento, i dati sulle presenze turistiche forniscono già elementi che concorrono a un clima di ottimismo e fanno intravedere buoni margini per un consuntivo migliore rispetto a quello degli anni più recenti. Il governo regionale – ha concluso Schifani – metterà in campo politiche mirate alla destagionalizzazione dei flussi turistici, anche sulla base dei dati statistici che confermano nei periodi di bassa stagione un trend fortemente positivo di presenze turistiche”.

Anche la sostenibilità del turismo diventa un impegno sempre più centrale per le politiche regionali. Lo conferma lo stesso assessore Amata che ha sottolineato come “coerentemente con gli strumenti di programmazione nazionali ed europei intendiamo sostenere la competitività delle imprese turistiche, la loro valorizzazione, la fruizione integrata e sostenibile delle risorse e dei beni culturali e naturali, e la promozione delle destinazioni turistiche con il preciso intento di invertire la tendenza della stagionalità attraverso l'incremento, la diversificazione e la destagionalizzazione dei flussi turistici, grazie anche ai nuovi trend di cambiamento del comportamento di viaggio emersi durante il periodo pandemico e i nuovi fabbisogni del turista, sempre più orientato verso un turismo di prossimità, lento ed esperienziale”.

L'intento è quello di rendere la destinazione Sicilia sempre più pronta ad attrarre e accogliere una

nuova domanda, più green, orientata alla natura, alla cultura e alla sostenibilità, attraverso un'offerta in linea con le nuove tendenze della domanda che appare sempre più focalizzata su forme di turismo che esulano dai percorsi più tradizionali.

Concretamente, molte località turistiche siciliane possono perseguire un allungamento della stagione turistica, sia diversificando l'offerta attraverso la promozione di specifici segmenti che concorrono all'attrattività della destinazione quali lo sport, il teatro, la musica, il cinema, il turismo scolastico, il wedding, che attraverso specifiche iniziative coinvolgono l'intera filiera del turismo e rafforzano l'azione degli operatori turistici siciliani.

"I viaggiatori cercano sempre più soluzioni di viaggi che sposino il valore della sostenibilità che va considerata sotto due diversi aspetti: quello della sostenibilità dell'uso/gestione delle risorse turistiche, cioè dei beni naturali e culturali e quello della sostenibilità del turismo in chiave di innovazione e di inclusione sociale, ampliando quanto più possibile le opportunità di accesso a pratiche di turismo inclusive rafforzando le filiere settoriali, dall'accoglienza, all'ospitalità e promozione", ha commentato l'assessore Elvira Amata.

Proprio allo scopo di rafforzare le azioni finalizzate alla destagionalizzazione dei flussi turistici, l'Assessorato intende consolidare sempre più quelle iniziative che già hanno fatto registrare un incremento dei flussi turistici nella bassa stagionalità.

Come sempre, ricco il palinsesto delle manifestazioni culturali e dello spettacolo che fanno della Sicilia un palcoscenico vivace e sempre attrattivo. Evento di punta in calendario è certamente il "Sicilia Jazz Festival" organizzato tra giugno e luglio a Palermo, per il quale quest'anno è prevista una circuitazione regionale che comprende anche il territorio di Agrigento, in relazione alla sua nomina di Capitale italiana della Cultura per l'anno 2025. E poi i "Treni Storici", iniziativa ormai consolidata, in collaborazione con la Fondazione Ferrovie dello Stato, con la quale vengono riproposti antichi treni che durante i weekend, e seguendo linee ferroviarie secondarie, attraversano la Sicilia per la conoscenza e la valorizzazione di antichi borghi, parchi archeologici e scenari di incomparabile bellezza, spesso sconosciuti. E la "Coppa degli Assi", manifestazione storica nel panorama degli sport equestri, che, con l'edizione prevista nei giorni dal 20 al 22 e dal 26 al 29 settembre 2024, giungerà alla 39^a edizione e che, dopo Piazza di Siena, è il più antico e longevo concorso ippico internazionale d'Italia, con un'entusiastica affluenza di oltre 10.000 spettatori che si ritrovano nel suggestivo parco naturale de La Favorita di Palermo.

Ma anche gli "Stati Generali del Cinema", a Siracusa dal 12 al 14 aprile 2024. La Regione Siciliana continua a supportare ed incentivare le produzioni audiovisive sul proprio territorio, forte propulsore per il cineturismo, che in Sicilia affonda le radici ad inizio secolo con il caso "Il Commissario Montalbano" che ha saputo cambiare le sorti del ragusano. Più recentemente, l'esperienza di "The White Lotus", la nota serie televisiva americana la cui seconda stagione (edizione 2022), ambientata proprio in Sicilia, ha scatenato una vera e propria febbre per l'Isola confermando il cineturismo quale strumento di promozione del territorio e leva propulsiva per il turismo, movimentando ingenti flussi verso la Sicilia. Da Taormina a Cefalù, location privilegiate della serie, i turisti internazionali nella Regione sono ritornati ai livelli pre-Covid, con un incremento complessivo di presenze turistiche che, per il solo territorio di Taormina, nel 2023 (dato provvisorio), si attesta al +7,6% rispetto al dato pre-pandemico (2019).

Anche e soprattutto per questo, tra il 2021 ed il 2023, l'Assessorato ha messo a bando contributi alle produzioni cinematografiche per quasi 21 milioni di euro cofinanziando oltre 100 progetti audiovisivi tra lungometraggi, Film/Serie TV, Documentari e cortometraggi, determinando una ricaduta economica sul territorio, in termini di spesa diretta da parte delle case di produzioni, con un moltiplicatore di oltre il 300% dell'investimento pubblico regionale.

Nell'ambito della comunicazione l'Assessore ha presentato 6 spot tematici della durata di 30 secondi, recentemente realizzati che, tradotti nelle principali lingue straniere, saranno oggetto di una campagna mediatica che coinvolgerà anche i paesi esteri. Tra i temi scelti, oltre a Natura, Cultura, Gastronomia, Attività all'aria aperta per un turismo sostenibile, Borghi, anche uno spot

interamente dedicato ad Agrigento, designata capitale della Cultura 2025. “Un prodotto di tipo cinematografico che racconta la Sicilia attraverso immagini scandite dal sentimento della parola. I testi sono stati curati dall’attore-cantista Salvo Piparo, mentre altri sono tratti dal Cantico dei Cantici e da Sant’Agostino. La regia è di Nico Bonomolo, la drammaturgia e la voce dello stesso Salvo Piparo a garanzia della qualità del risultato”, ha osservato l’assessore Amata.

A conclusione della conferenza è stato dato spazio alle più rilevanti Borse e Fiere di settore, agli eventi di richiamo turistico, alle Fondazioni lirico-sinfoniche e agli itinerari turistico- culturali presenti in Sicilia.

Antonella Ferrara ha introdotto la XIV edizione di Taobuk, festival letterario internazionale ideato e diretto dalla stessa Ferrara con il sostegno della Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – che si terrà a Taormina dal 20 al 24 giugno 2024. Tema portante della manifestazione: Identità. Fra gli ospiti, e destinatari del Taobuk Award, il premio Nobel per la Letteratura 2023 Jon Fosse, lo scrittore statunitense Jonathan Safran Foer, la drammaturga e scrittrice francese Yasmina Reza e la performing artist di origine serba Marina Abramovic.

Toti Piscopo ha presentato Travelexpo Borsa Globale dei Turismi che si terrà dal 5 al 7 aprile 2024, giunta alla sua XXVI edizione. Costituisce un volano per l’offerta turistica siciliana ed un sicuro punto di riferimento per il mondo del turismo non solo nazionale.

Salvatore Basile ha offerto dettagli su BTE, la Borsa del Turismo Extralberghiero di Confesercenti Sicilia che ad ottobre 2024 giungerà all’ottava edizione forte degli ottimi dati provenienti proprio questo ambito del sistema ricettivo dell’Isola.

Presentate in fiera le date e i luoghi 2024 de Le Vie dei Tesori, il più importante progetto dedicato alla valorizzazione del patrimonio della Sicilia in cui le città e i borghi sono pronti ad aprire le porte di centinaia di tesori e ad accogliere i visitatori con tour ed esperienze speciali: la scorsa edizione si è chiusa con 255 mila presenze in quasi tre mesi, per una spesa generata sul territorio che ha superato i 7 milioni e mezzo di euro, e un indice di gradimento dei visitatori di oltre il 90 per cento.

Altro evento di grande richiamo a cui è stato dato spazio è Inferno di Dante, prodotto da Buongiorno Sicilia e Vision Sicily per la drammaturgia e la regia di Giovanni Anfuso. Un lavoro teatrale che vanta, nell’ultimo lustro in Sicilia, il maggior numero di spettatori: oltre centomila, con una considerevole percentuale di turisti, anche stranieri. Lo spettacolo diventa nel 2024 il cuore di un progetto per la promozione delle Gole e dell’intera Valle dell’Alcantara seguendo il sogno visionario di Carmelo Vaccaro.

Annunciata in BIT, anche la riapertura, a distanza di 30 anni, del Castello di Taormina, costruzione imponente situata sulla roccia del Monte Tauro, a un’altezza di 397 metri, che rappresenta uno dei luoghi più importanti dell’acropoli della città, insieme al Teatro Antico.

Presentate, inoltre, le stagioni teatrali di Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Fondazione orchestra sinfonica Siciliana – FOSS, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, INDA – Istituto nazionale del dramma antico, Teatro Massimo Bellini di Catania.

Ha completato la giornata una carrellata degli itinerari turistico-culturali in Sicilia con presentazioni a cura dei beni Unesco di Palermo Arabo Normanna – Cattedrale di Cefalù e Monreale, Parco Archeologico Valle dei Templi, Siracusa e la Necropoli di Pantalica, Città Tardo Barocche della Val di Noto, Isole Eolie, Parco dell’Etna.

Allo stand presenti anche le Aree Marine Protette, gli aeroporti e le DMO West of Sicily, Islands of Sicily, Sicilia Centrale, Madonie – Targa Florio e Valle dei Templi.

– foto xh7/Italpress –
(ITALPRESS).

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/sicilia-by-italpress/sicilia-alla-bit-schifani-puntiamo-sulla-destagionalizzazione/977211/>

Generato il 14/03/2026